

BIMBO MALATO SENZA ASSISTENZA PER CODICE FISCALE ERRATO: INPS, "SOLUZIONE A BREVE"

12 Novembre 2025



PESCARA - "La sede Inps ha assicurato che il pagamento della prestazione sarà corrisposto in tempi brevi, essendo state superate, attraverso i contatti presi con immediatezza, i problemi esogeni connessi al disallineamento del codice fiscale (che si riflettevano anche sull'Iban) che non hanno permesso la corretta trasmissione dei documenti necessari e la conseguente attività istruttoria per la liquidazione della prestazione".

Lo afferma in una nota l'Inps Abruzzo a proposito della vicenda del bambino di un anno e mezzo con una grave patologia, i cui genitori non hanno potuto percepire il sostegno economico statale a causa di un errore nella trascrizione del codice fiscale.

La direzione regionale Inps, viene spiegato, "ha chiesto immediati chiarimenti" e l'agenzia territoriale di Montesilvano, quella competente per la vicenda, "ha fatto presente che durante la fase istruttoria della richiesta non è stato possibile visualizzare il modulo inviato dal Patronato Acli di Roma, utilizzato per richiedere le prestazioni economiche relative all'invalidità civile (mod. AP70); ciò per le difficoltà connesse con il codice fiscale".

"Date le predette difficoltà, l'agenzia di Montesilvano ha proceduto a contattare il Patronato Acli di Roma che si è impegnato a trasmettere il predetto modello AP70, come richiesto, con le necessarie correzioni. È stata altresì, al riguardo, contattata

l'Agenzia delle Entrate per la soluzione della problematica inerente al disallineamento del codice fiscale. Il responsabile dell'agenzia Inps di Montesilvano ha anche preso contatto con la madre del minore per le criticità connesse all'Iban derivanti dal codice fiscale; ciò – conclude l'Inps regionale – al fine di poter accreditare sull'esatto conto corrente bancario le prestazioni economiche”.